



AVVISO DI PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE PRESENTATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO DI TALAMONE IN PORTO TURISTICO DA ATTUARSI CON DOMANDA DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 3 E 4 COMMA 3 DEL D.P.R. 509/97

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO

Visti:

- Il D.P.R. 2.12.1997, n. 509, che disciplina il procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- il D.M. 14 aprile 1998, relativo all'approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
- la Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 recante "*Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri*";
- Il D.P.G.R. 17 marzo 2022, n. 7 recante il "*Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di porti di interesse regionale*";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 dell'11.09.2020 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore del Porto di Talamone, il quale si prefigge:

- . l'obiettivo generale di riqualificare l'approdo di Talamone trasformandolo in porto turistico secondo quanto indicato dal Masterplan "*La Rete dei porti toscani*", in continuità con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, senza aumentare il numero di posti barca disponibili e mantenendo quanto più possibile inalterato lo stato dei luoghi; al tempo stesso, razionalizzando le funzioni portuali, dando spazi adeguati a quelle suscettibili di sviluppo (cantieristica nautica e sport del mare) e migliorando le condizioni di sicurezza complessive dell'infrastruttura;
- . di riorganizzazione le funzioni, la dotazione di servizi, il miglioramento della viabilità e la creazione di spazi dedicati alla fruizione turistica, i quali comporteranno la riqualificazione del luogo per costituire un'attrattiva per i turisti da un lato, dall'altro contribuirà a migliorare la qualità di vita della comunità stessa.

DATO ATTO CHE il Decreto Dirigenziale R.T. n. 21717 del 13/12/2021 ha disposto di sottoporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, alla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "*Opere di sistemazione del collettore occidentale nella parte terminale per la messa in sicurezza delle opere del piano portuale di Talamone*" ubicato nel Comune di Orbetello (GR);

VISTE:

- . l'istanza per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998, trasmessa dalla Società Porto Turistico Talamone Srl, in data 29.11.2023 con prot. n. 55279/2023;
- . l'integrazione all'istanza trasmessa con nota prot. n. 27415/2024 del 10.06.2024;

VISTA, ALTRESÌ l'istanza concorrente ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 509/1997 per la



riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998, trasmessa dal Consorzio Il Molo di Talamone Ass. Consortile, in data 26/11/2024 con prot. n. 56398/2024

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 391 del 27/12/2024, immediatamente eseguibile, che ha disposto di dare corso alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97 trasmessa dal Consorzio Il Molo di Talamone in data 26.11.2024 con prot. n. 56213.

RENDE NOTA

l'istanza concorrente per la riqualificazione dell'approdo di Talamone in porto turistico da attuarsi con domanda di concessione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/97, costituita dal Modello D1 e corredata dal progetto composto dagli elaborati di cui al D.M. 14 aprile 1998 trasmessa dal Consorzio Il Molo di Talamone Ass. Consortile, in data 26.11.2024 con prot. n. 56398/2024, mediante pubblicazione della stessa:

1. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
2. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
3. sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
4. sul sito informatico della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/>)
5. all'Albo pretorio del Comune di Orbetello (GR) consultabile sul sito informatico del Comune stesso (<https://www.comune.orbetello.gr.it/>)

per la durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

RENDE, ALTRESÌ, NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati visionabili a corredo sono consultabili al seguente link https://www.comune.orbetello.gr.it/news/dettaglio.asp?id_articolo=6578, unitamente agli elaborati del Piano Regolatore del Porto di Talamone.

INVITA

Chiunque ne abbia interesse a presentare le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 509/1997 entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea mediante trasmissione via PEC di tutta la documentazione al seguente indirizzo: protocollo@pec.comuneorbetello.it inserendo nell'oggetto "istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/1997" ovvero "osservazioni ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 509/1997"

Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento secondo le modalità previste dal DPR 509/1997.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 7 della l. n. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Luca Carretti, Dirigente del Settore Lavori Pubblici – Demanio Marittimo.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito al contenuto del presente avviso dovranno essere formulate presso il Servizio Demanio Marittimo del Comune di Orbetello mediante indirizzo PEC: protocollo@pec.comuneorbetello.it inserendo nell'oggetto "chiarimenti istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 509/1997".

IL RUP
(Ing. Luca Carretti)